



Viaggi



In alto: la clubhouse e la piscina del Riviera Golf Resort. Qui sopra: il bagno, immenso e dal design essenziale, di una delle suite.

## DESIGN DA relax

**NUOVI HOTEL** Nell'entroterra adriatico, un resort molto speciale: trentadue suite, tutte diverse. Tranquille e mondane insieme di Jacopo Villa

Il glamour della moda (tra gli ideatori/registi/proprietari c'è Paolo Gerani di Gilmar) e il dolce paesaggio verde dell'entroterra adriatico. Il **Rivieragolf Resort** (tel. 0541.956499 - [www.rivieragolf.it](http://www.rivieragolf.it)) di San Giovanni in Marignano (RN) è un incrocio creativo tra *design hotel* e *golf club* in versione XXI secolo: un paesaggio morbido e verdissimo, su cui Luigi Rota Caremoli - membro associato del British Institute of Golf Course Architects - è intervenuto il minimo indispensabile per non intaccarne il fascino; una piscina lunga ottanta metri in cui si riflette un edificio basso e moderno, in vetro e acciaio. È la clubhouse, che ospita una palestra per cardiofitness, piscina coperta con percorso idromassaggio, sauna e bagno turco. Oltre naturalmente a un ristorante: che rilegge la tradizione romagnola in chiave *light*. Accanto alla clubhouse, 32 suite realizzate da 15 diversi architetti: ognuna con un suo stile, dal déco al minimale, quasi tutte con un piccolo giardino privato. Il tutto a due chilometri dalla costa e a dieci minuti dal centro di Riccione. I prezzi? Considerato il livello della struttura, ottimi: l'iscrizione annuale al club costa 1.200 euro, e le suite vanno da 160 a un massimo di 350.



## Gokarna, la spiaggia dei bramini

Lingue di sabbia disegnano nel mare il meditativo segno dell'Om. Un contributo della natura a uno dei luoghi più sacri

dell'India. Om Beach è la sintesi tra la vocazione spirituale e le attrazioni balneari di Gokarna. Un sentiero tra foreste e scogliere conduce alle calette di Half Moon e Paradise. Sul versante opposto, attraverso i mille metri di sabbia bianca di Kudle Beach, si raggiunge un pianoro popolato di scimmie con la grotta che dà il nome a Gokarna: significa "orecchio di vacca", dalla

forma dell'ingresso della caverna che contiene un lingam (simbolo di fertilità). Termina sul promontorio, dominato dal tempio di Rama con la vasca purificatrice, da cui si spazia su un arenile lungo sette chilometri, animato dal lavoro dei pescatori. Sulla costa meridionale del Karnataka, a due ore d'auto dall'aeroporto di Goa, Gokarna ha favolose spiagge ma nessun hotel all'occidentale. Perché è abitata soprattutto da bramini, la più alta casta indù. Li si incontra all'ingresso dei templi o sulle verande, avvolti in un tessuto bianco che lascia il petto nudo, per rispetto agli dèi. Le loro case si aprono

con un salone in cui far entrare e circolare le vacche. Celebrano cerimonie in templi come il

Mahabaleshwara, un antichissimo santuario votato al dio Shiva: è la residenza del suo sacro lingam. Depositari del mito della purezza, i bramini sono vegetariani e vietano la costruzione di alberghi. Il ristorante di fronte al Mahabaleshwara serve ottimi menu veg. Nel centro storico, come sulla costa, si alloggia in guesthouse spartane senza telefono e altre distrazioni tecnologiche, per circa 5 euro a notte. Chi non sa rinunciare al comfort ripiega sul nuovo Hotel Gokarna International (tel. 0091.8386.56622), in periferia a mille metri dal mare: la suite con aria condizionata costa 15 euro e il ristorante serve anche pollo e pesce. **Maria Neri**

